Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

OLTRE 300 ALLOGGI NON SONO ANCORA ULTIMATI PER L'INCURIA DELL'I.C.P.

L'impresa che costruisce a S. Basilio sospende i lavori e licenzia gli operai

Da quattro anni è in corso la costruzione di quegli appartamenti dell'Istituto - Al fallimento della società del principe Orsini fa seguito la decisione della nuova ditta

I lavori per la costruzione dei 1072 appartamenti dello Istituto case popolari a San Basilio ,iniziatisi quattro anni fa, saranno nuovamente sospesi, per essere ripresi chissà quando. Una nuova doccia fredda che ha tutto il sapore di una beffa, si è rovesciata sulle famiglie dei senza tetto che attendevano la consegna allo Istituto da parte dell'impresa costruttrice, degli ultimi trecento alloggi. Difatti l'impresa SAPEC, subentrata nell'appalto alla fallita società del principe Orsini, ha affisso all'ingresso del cantiere il seguente avviso: *« Per il giorno 21 corrente mese tutti i lavori vengono completamente sospesi a tempo indeterminato e pertanto viene comunicato il preavviso di licenziamento alla stessa data di tutto il personale dipendente »*. Pare che la causa della improvvisa decisione sia da imputarsi alla mancanza di fondi di cui soffrirebbe l'impresa.

Ciò avviene mentre da alcuni giorni, decine di famiglie della borgata, che occupano le famigerate casette « Pater », manifestano nelle forme più clamorose la loro protesta contro le lungaggini scandalose che le costringono a vivere quotidianamente sotto l'incubo dei crolli. Gli alloggi di cui ancora una volta viene sospesa l'ultimazione sono quelli che proprio i baraccati di S. Basilio e di altre zone della città stanno attendendo invano da alcuni anni. La stessa protesta di questi giorni (ancora ieri le famiglie hanno sostato intorno agli edifici già ultimati) non ci sarebbe stata se l'Istituto case popolari avesse mantenuto le promesse e se non avesse affidato i lavori alla allegra impresa del principe Orsini. Oggi, a quel fallimento e all'arresto dei lavori, si aggiunge la minaccia dell'altra impresa!

Quei 1072 alloggi vennero iniziati, se la memoria non c'inganna, intorno al 1955. Il presidente dell'Istituto case popolari, che anche allora era l'ing. Lombardi, promise che entro il settembre del 1957 sarebbero stati assegnati ad altrettante famiglie. L'impresa alla quale era stata affidata la costruzione dell'imponente complesso di alloggi popolari era la SIAEC, il cui presidente era nientemeno che il principe Filippo Orsini, assistente al Soglio pontificio e, forse per questo solo fatto, degno della massima fiducia da parte del presidente dell'ICP, ing. Lombardi.

Passò il settembre del 1957, passò l'ottobre. La data di consegna degli alloggi venne fissata per il settembre dell'anno successivo, cioè per l'anno scorso: l'impresa del principe Orsini era paurosamente in ritardo sulle consegne. Malgrado ciò, l'ICP non intervenne. Non sentì il dovere di imporre alla impresa che tradiva i contratti firmati, un ultimatum.

Solo quando la SIAEC fallì rovinosamente si cercò di correre ai ripari. Intanto molti mesi erano trascorsi invano, ed anche la data del settembre 1958 venne superata senza che gli appartamenti venissero consegnati. Le Consulte popolari, alle quali si rivolsero i baraccati che attendevano la assegnazione di una casa proprio nei lotti che la fallita impresa stava costruendo, sollecitarono la direzione dello ICP affinchè intervenisse.

I lavori interrotti vennero ripresi dalla SAPEC, la ditta che ha già annunciato il licenziamento di tutto il personale dipendente.

Attualmente, rimangono ancora 300 alloggi da ultimare. 550 vennero assegnati agli sfollati di Campo Parioli: in vista delle Olimpiadi, un centinaio ai baraccati di Campo Artiglio (anche per costoro l'odissea è stata lunga e atroce: ci sono voluti due incendi e la minaccia del crollo di un muro prima di ottenere una casa); in altri 25 entravano altrettante famiglie delle « casette Pater » di S. Basilio, le baracche in muratura costruite vent'anni fa e che crollano a pezzo a pezzo.

Ora, con la chiusura del cantiere da parte della SAPEC, centinaia di famiglie alle quali già era stata praticamente assegnata una casa, vedono sfumare nel tempo la possibilità di abitarla. Quando i lavori riprenderanno? Quando gli alloggi saranno pronti?

E ciò avviene mentre la crisi edilizia si fa sempre più grave, mentre le iniziative per l'edilizia popolare non vengono prese dai vari Enti e dai Comuni, mentre si lasciano ammuffire sei miliardi (che significano migliaia di appartamenti) da tempo stanziati per la costruzione di case per i baraccanti nel quadro dei quartieri coordinati, mentre un'altra decina di miliardi, è ancora completamente inutilizzata.

Che cosa si può aggiungere a questo quadro impressionante di indifferenza, di placida incoscienza che per smuovere ha bisogno continuamente di spinte, di sollecitazioni a volte drammatiche? Ricordiamo benissimo quando, poco prima delle elezioni del 25 maggio scorso, Togni si presentò a S. Basilio per promettere case ed a posare prime pietre e cippi marmorei. Il riconfermato ministro dei lavori pubblici e l'Istituto case popolari, parlino ora.

Così sono ridotte le casette di S. Basilio. La nuova sospensione dei lavori costringerà le famiglie a vivere ancora per altri mesi nelle baracche pericolanti

La conferenza provinciale delle ragazze comuniste

LA PRESIDENZA — Da sinistra: il compagno Pichetti, segretario della FGCI romana, la compagna Maddalena Accorinti, il compagno Renzo Trivelli, il compagno Daonda Ardaly e la compagna Renata Martucci, responsabile delle ragazze comuniste

Si è svolta ieri mattina, nel salone della sezione del PCI di S. Giovanni, la Conferenza provinciale delle ragazze comuniste. La compagna Renata Martucci ha svolto la relazione introduttiva sugli orientamenti e le condizioni di vita delle ragazze romane, sulla situazione politica ed economica del nostro paese che, in gran parte, le determina e le condiziona. L'oratrice si è poi soffermata sulle prospettive che offre la FGCI alle ragazze, per la soluzione dei loro problemi e l'inserimento nella vita produttiva e sociale del Paese.

Hanno preso poi la parola numerose compagne ed ha concluso il dibattito il compagno Renzo Trivelli, segretario generale della FGCI il quale ha posto l'accento sulla nuova situazione creatasi nel Paese prima e dopo la crisi del governo, e sui compiti che da ciò derivano alle ragazze comuniste. Il compagno Daonda Ardaly, presidente del Consiglio della gioventù africana e membro del Comitato internazionale preparatorio del VII Festival mondiale della gioventù, ha portato il saluto ai convenuti.

Al termine della conferenza è stato inviato il seguente telegramma agli operai dell'Italcementi di Civitavecchia:

« Conferenza provinciale ragazze comuniste invia alle maestranze della Italcementi in lotta per difendere costituzionale diritto al lavoro un augurio fraterno e l'incitamento a portare avanti la battaglia fino al completo successo ».

Le ragazze comuniste si sono impegnate a raccogliere viveri e fondi per i cementieri in lotta.

Grave un motociclista scontratosi con un camion

Si tratta di un giovane di 23 anni — Lo scontro è avvenuto sul lungotevere degli Inventosi — Spettacolare incidente al viale Parioli

A causa di un incidente stradale è rimasto ferito ieri Giuseppe De Vincenzo di 41 anni, abitante in via Gabriello Chiabrera 22.

Verso le 13 il De Vincenzo, che è un muratore, percorreva il lungotevere ieri. I vetori, a bordo della sua moto Gianto presso ponte Marconi. Il veicolo si è scontrato con un camion. Il motociclista è stato scaraventato violentemente sull'asfalto restando esanime. Sono stati alcuni passanti a soccorrerlo e ad accompagnarlo all'ospedale San Camillo con un'auto.

I sanitari hanno ricoverato il De Vincenzo in osservazione.

• • •

Verso le ore 11 di ieri una « 600 » condotta dal signor Virgilio Bombardi, ventitreenne, abitante in via della Marta con a bordo anche il signor Umberto Marinucci, di 19 anni, e il signor Mario Bianchini di 20 anni, si è violentemente scontrata con una « Belvedere » guidata da Umberto Trabetti di 26 anni, incorrente in via dei Mercelli 11.

Nell'urto che ne è seguito tutti e quattro gli occupanti dei due automezzi sono rimasti feriti. E tutti son finiti al Policlinico dove quei sanitari li hanno però giudicati guaribili in pochi giorni.

Verso le ore 13, il poveretto, per cause imprecisate, precipitava improvvisamente al suolo e batteva con estrema violenza con la testa contro una delle rotaie del tram.

E' stato ricoverato in osservazione al Policlinico. E' stato soccorso ed accompagnato in ospedale dai propri compagni di lavoro. Un'inchiesta è in corso da parte della polizia e dell'Enp. per accertare le esatte circostanze che hanno provocato la sciagura.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 16 febbraio (47-318). Onomastico: Giuliana. Il sole sorge alle ore 7.26 e tramonta alle 17.50.

BOLLETTINI

— **Demografico**. Nati maschi 76, femmine 74. Morti maschi 18, femmine 19, dei quali 2 minori di 7 anni.

Meteorologico. - Le temperature di ieri: minima 1.6, massima 15.4.

CONFERENZE

— **Presso l'Istituto di Merceologia**, in Piazza Fontanella Borghese 9, oggi alle 17.30, il dott. Sami Varsano: « Spazio, materia, energia: un nuovo modello unitario delle particelle elementari ».

— **Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente** (Palazzo Brancaccio). **Oggi e domani conferenza** del dr. B. Ch. Chhabra « Glimpses of early indian art » - « The elephant in indian art ».

— **Centro culturale francese** (p.za Campitelli, 3). Oggi alle 17.30, M. Charles Dedeyan, professore alla **Sorbona**: « **Le thème de Faust dans la literature française contemporaine** ».

— **Studi Romani** (Sala Borromini). Oggi alle 17, il prof. Marcello Camilucci: « Roma nei poeti italiani contemporanei ».

MOSTRE

— **La Fontanella** (via del Babuino, 194). **Oggi alle 18 sotto gli** auspici dell'Istituto Austriaco di Cultura in Roma, verrà inaugurata la mostra di sculture e disegni di Veva Tenete.

STUDI CICERONIANI

— **Nell'ambito delle celebrazioni** del secondo millennio della morte di Cicerone si terrà in Roma, dal 2 al 7 aprile 1959, un Congresso internazionale organizzato dal Centro di Studi Ciceroniani.

Il Congresso si articolerà in sei sezioni: critica letteraria, filologia, retorica, filosofia, diritto e storia.

La segreteria generale del Centro **(piazza Cavalieri di Malta n. 2, tel. 593.442) fornirà, a richiesta, ogni indicazione.**

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Tutti i segretari di sezione della città e dell'agro (esclusi quelli delle circoscrizioni Tiburtina e Casilina) sono convocati alle ore 19 in Federazione.

I comitati di circoscrizione Tiburtina e Casilina sono convocati alle ore 19, rispettivamente presso le sezioni Portonaccio e Marranella.

Amministratori: alle ore 19, in Federazione sono convocati tutti gli amministratori delle sezioni.

Responsabili propaganda: alle 19, in Federazione avrà luogo la riunione dei responsabili propaganda di tutte le sezioni.

Circolo universitario: alle ore 15 precise, in Federazione (piazza S. Andrea della Valle, 3) riunione del comitato direttivo del Circolo universitario.

A.N.P.I.

Martedì 17, alle ore 19, i membri del Comitato provinciale e dei Comitati direttivi delle sezioni della città sono convocati presso la sede provinciale.

Un bimbo di 2 mesi stroncato da un malore

Alle 9.10 di ieri è giunto cadavere all'ospedale di S. Giacomo il piccolo Mario Massaro, di 2 mesi, abitante in via del Cancello 17. Il piccolo è giunto al nosocomio a bordo di un'auto pubblica sulla quale si trovavano anche la madre, signora Giuliana Ciani ed il nonno, signor Attilio Ciani, di 59 anni. Quest'ultimo ha dichiarato che durante le prime ore del mattino il bambino era stato colto da un improvviso malore.

Grave un elettricista infortunatosi allo Scalo

L'elettricista Rocco Terranova, di 37 anni, abitante in via del Borghetto, è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro. Mentre lavorava in Piazza dello Scalo ferroviario,

Via Tuscolana

Il signor A. Cardinali ci scrive una lettera per riproporre l'annosa questione dello stroozzatura esistente sulla Tuscolana, nel punto in cui la strada supera la ferrovia Roma-Napoli. Il traffico ne viene mortificato a tal punto che i mezzi che percorrono la consolare sono costretti a superare quel tratto a velocità ridotta e in lunghe, interminabili file. Gli incidenti sono frequenti. Ecco la lettera.

« Cara Unità, l'anno scorso, prima delle elezioni, venne promesso solennemente dalle autorità comunali, che il tratto della Tuscolana che va dall'Arco di Porta Furba alla fine della discesa che conduce al Quadraro, sarebbe stato definitivamente sistemato con particolare attenzione al cavalcavia sulla strada ferrata. Sono trascorsi, molti mesi da allora, e i lavori eseguiti consistono nel riempimento della scarpata e nella costruzione del muro di sostegno. Da notare che il tratto in questione è particolarmente frequentato dato che, oltre al traffico normale molte persone lo percorrono per raggiungere il mercatino rionale ».

Giriamo a richiesta al competente assessore capitolino.

Le voci della città

Non costituisce reato!

A proposito della lettera inviataci da un gruppo di studenti universitari della facoltà di Lettere riguardante l'insegnamento del prof. Ugo Redanò, lettera pubblicata in questa rubrica lo scorso lunedì, riceviamo a titolo di replica e di precisazione una lettera dello stesso prof. Redanò.

Premesso che in Italia la libertà di insegnamento è garantita dalla Costituzione — dice la lettera — e quindi il libero svolgimento delle idee e delle dottrine non può esser soggetto a pressioni di carattere politico — ciò premesso —. La prego di prendere atto che non ho mai fatto professione di « razzismo » (che, comunque, non costituisce reato!), come risulta evidente da tutte le mie pubblicazioni, se lette in buona fede e soprattutto dall'indirizzo del mio pensiero.

Il mio corso universitario attuale riguarda la storia della cultura, del linguaggio e della grafia, non il problema della razza. La citazione di frasi delle mie lezioni artificiosamente isolate dal resto, non può assolutamente rendere il contenuto del mio pensiero: un cosiffatto sistema di richiami si risolve in un tentativo manifestamente fazioso di travisare e denigrare lo spirito del mio insegnamento.

Il libro « Natur... » pubblicato nel 1955 è non ignorato da competenti che auguro a chi lo ha citato di leggere e di comprendere il libro di carattere strettamente scientifico e speculativo basta scorrerne l'indice per intendere il contenuto del tutto estraneo a questioni contingenti.

Quanto ho scritto apparso nella « fanagerata » rivista de 1939 (e ... 1940) esso concerneva le dottrine del « Primato » morale e civile, sostenuto — di uno scrittore che onora il nostro Risorgimento: Vincenzo Gioberti. L'articolo appartiene comunque a tempi trascorsi, come vi appartengono a tre manifestazioni della mia vita intellettuale che non ho ragione di nascondere e che sono state ... e discernimento autorevole e competente.

Le parti durante tutto il lungo periodo di insegnamento universitario sono rimasto sempre fedele ad una linea di obbiettività e di rigor scientifico, che ha trovato conforto costante nella devozione affettuosa e nella rispettosa stima di numerosi allievi, il cui riconoscimento leale da parte di ogni persona retta e di buona fede ».

C'è un inciso sciagurato in questa lettera, che non può passare inosservato. Se le cose non sono un gioco di parole, il prof. Redanò deve permetterci di replicare brevemente per dire che qui non si discute di « reati » ma di problemi assai più importanti. Se, svolgendo le sue lezioni, il prof. Redanò si preoccupa di non violare il codice penale, è così secondario. *Pubblicando la lettera degli studenti della facoltà di Lettere e Filosofia, noi abbiamo condiviso soprattutto lo sdegno di persone civili, per le quali il razzismo è una manifestazione di barbarie. Non è questione di stimatura giuridica, è un problema di civiltà. Hitler, quando bruciava i libri ebrei, aveva un suo codice che gli dava probabilmente ragione. L'umanità lo ha maledetto unanimemente. Aspettiamo dal prof. Redanò un'altra lettera senza equivoci. Allora, ammetteremo con tutta franchezza di aver equivocato noi.*

FURIOSA RISSA IERI POMERIGGIO A VELLETRI

Quattro arresti e due contusi per un complimento "ardito,,

Molestavano due ragazze e sono stati affrontati dagli accompagnatori di queste - Una delle donne e un giovane all'ospedale

Agenti del commissariato di PS di Velletri hanno tratto in arresto nella giornata di ieri quattro giovani che si sono resi responsabili di una clamorosa rissa per motivi (come definirli?) di « gallismo ».

Si tratta di Vittorio Fede di anni 19, abitante a Cisterna; di Otello Fagnani, anch'egli diciannovenne, di Mario Fagnani, di 21 anni, e di Giuseppe Allegri, di 22 anni. Questi ultimi tre risiedono tutti a Velletri. I quattro, nelle tarde ore del pomeriggio, durante una passeggiata hanno molestato con parole e con gesti che il rapporto della polizia definisce come « lascivi » due ragazze: Clara Castaldi ed *Imperia Gentili, di 22 anni*, quest'ultima da Genzano.

In difesa delle due ragazze sono intervenuti risolutamente il signor Nicola Gentili, di 29 anni, fratello di Imperia, ed il signor Bruno Di Pascazio di 21 anni. Quel che ne è seguito è molto semplice da ricostruire. In parole povere, son volate botte da orbi da entrambe le parti.

Mentre i quattro che abbiamo citato all'inizio sono finiti in gattabuia, la signorina Gentili ed il signor Di Pascazio sono invece dovuti ricorrere alle cure dei sanitari. Le lesioni che entrambi hanno riportato guariranno, per la prima, in sette giorni e per il secondo in otto.

Identificato il ragazzo investito dal tram

E' stato identificato il ragazzo che l'altra sera in via Tuscolana è finito sotto una vettura tranviaria della Stefer senza peraltro essere stritolato dalle ruote. Si tratta di Michele Amici, di 13 anni, abitante nella *stessa via Tuscolana, al* numero 570. Le sue condizioni, dopo il ricovero all'ospedale San Giovanni, sono rimaste riservate.

Lutti

Dopo lunga malattia è deceduta ieri la signora Domenica Notarcola, moglie del compagno Ottavio Bei. I funerali avranno luogo oggi alle ore 12 partendo dall'ospedale del Policlinico.

Al compagno Bei e ai familiari tutti, le commosse condoglianze dell'Unità.

• • •

Si è spento ieri improvvisamente il compagno Angiolo Antonio Forturo. Lascia la moglie e i figli in tenera età. Ai familiari le sincere condoglianze dell'Unità e dei compagni della sezione Cavalleggeri.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

TEATRI
- *« Le ragazze bruciate verdi »* (**) alle Arti
- *« Uno sguardo dal ponte »* (****) all'Eliseo
- *« Girotondo »* (*) al Parioli
- *« Romagnola »* (****) al Valle

CINEMA
- *« Prima linea »* (**) allo Altieri
- *« La tempesta »* (***) all'America, al Mignon
- *« Desiderio sotto gli olmi »* (*) all'Archimede, all'Aventino, al Trevi
- *« Sogni proibiti »* (***) allo Ariston, al Paris
- *« Tom e Jerry al 3. round »* (*) al Capitol
- *« Il vecchio e il mare »* (**) al Capranichetta, al Moderno Saletta, allo Smeraldo
- *« Il molto on. mr. Pennypacker »* (**) al Corso
- *« Peccatori in blue jeans »* (**) al Fiamma
- *« Nella città l'inferno »* (**) al Galleria
- *« Dove la terra scotta »* (**) al Golden, all'Imperiale
- *« La donna che visse due volte »* (*) al Maestoso
- *« Un ettaro di cielo »* (*) al Rivoli
- *« Io e il colonnello »* (***) al Salone Margherita
- *« La gatta sul tetto che scotta »* (*) al Vigna Clara
- *« 10 in amore »* (**) allo Airone
- *« La ragazza del peccato »* (**) all'Appio, al Brancaccio, all'Eden
- *« La muraglia cinese »* (**) all'Arlecchino, al Mondial
- *« Il sentiero della violenza »* (**) all'Astra
- *« Tempo di vivere »* (***) all'Atlantic, al Delle Terrazze, al Trieste all'Ottaviano
- *« Quando volano le cicogne »* (***) al Bernini, al Rex
- *« Sayonara »* (**) al Bristol, all'Alba, al Corallo, al Trianon
- *« Spalle al muro »* (*) al Delle Maschere
- *« Il commissario Maigret »* (**) all'Excelsior, all'Olimpico
- *« Tempi brutti per i sergenti »* (*) al Gardencine, al Savoia
- *« Racconti d'estate »* (**) al Giulio Cesare
- *« I soliti ignoti »* (**) all'Espero, all'Hollywood, all'Olympia
- *« Il falso generale »* (*) al California, al Garbatella
- *« Il capitano soffre il mare »* (*) all'Augustus
- *« Calabuig »* (**) all'Adriacine
- *« I Miserabili »* (**) al Boito, al Diamante, all'Edelweiss
- *« Le donne degli altri »* (***) al Clodio
- *« Carmen e Charlot »* (****) al Due Macelli
- *« Il ponte sul fiume Kwai »* (***) al Marconi, al Massimo
- *« Cow boy »* (*) al Sala Umberto

FILM DELLA SETTIMANA
- *« Sogni proibiti »* di Norman Z. Mac Leod.

LE AFFANNOSE RICERCHE SI SONO PROTRATTE PER TUTTA LA NOTTE

Scompare sul monte Livata uno sciatore recatosi in gita a Subiaco con tre amici

Si tratta di un giovane di diciotto anni inesperto di sci — Di nome si chiama Alfredo — Stava compiendo con un amico l'ultima discesa della giornata

Un giovane che nella giornata di ieri, in compagnia di altri tre amici si era recato presso Subiaco, e più precisamente sul Monte Livata, a circa otto chilometri di distanza dalla nota stazione invernale, è scomparso nel pomeriggio di ieri. Fervono attualmente le ricerche, alle quali prendono parte i carabinieri, i vigili del fuoco e numerosi civili.

Si tratta di un diciottenne certo Alfredo, del quale ancora si ignora il cognome.

Il giovane era andato in gita con il signor Enzo Edoardi, di 30 anni, il quale possiede un negozio di barbiere nella nostra città, con la moglie di questi e con una ragazza che non è stata ancora identificata.

Il viaggio è stato compiuto a bordo di una 1.100 di proprietà dell'Edoardi.

La giornata era trascorsa spensieratamente. Era domenica, e tutti e quattro i gitanti hanno trascorso il loro tempo in sana allegria. Dalle prime e molto frammentarie notizie che si son potute raccogliere sino all'ora in cui scriviamo sembra che le cose si siano svolte in questo modo: erano circa le 18. I due uomini hanno deciso di effettuare un'ultima discesa sugli sci, prima che il buio giungesse. Il diciottenne scomparso non era molto pratico dello sport della neve ma pare che durante la giornata avesse abbondantemente dimostrato di sapersela cavare nonostante la scarsa esperienza.

Le due donne hanno deciso di attendere gli sciatori a valle. E' cominciata così la vertiginosa discesa dei due lungo il clivo della montagna che portava verso il fondo valle.

In testa filava l'Edoardi, il più esperto. Sulle sue tracce si muoveva il giovane Alfredo. Poi la discesa è finita, l'Edoardi si è accostato alle due donne in attesa ed ha fatto per girarsi per complimentare lo amico. Ma dietro di lui non vi era nessuno. Si è creduto ad un ritardo dovuto alla scarsa esperienza del giovane. E si è atteso per qualche minuto. Poi, i minuti son cominciati a passare alla svelta, mentre i tre erano in preda all'ansia. Hanno chiamato, hanno gridato verso la montagna nella speranza che una voce rispondesse loro, per rassicurarli. Nulla. Ad un certo punto, quando ormai il buon senso stesso consigliava di ricorrere ad altri mezzi si sono avviati a tutta velocità in direzione di Subiaco.

Alle 19.30 è stata presentata ai Carabinieri di Subiaco la denuncia della scomparsa del giovane Alfredo. Due brigadieri dei Carabinieri e due militi dell'Arma si sono subito diretti verso il luogo dove la scomparsa del giovane era avvenuta. Nello stesso tempo veniva avvertito dell'accaduto anche il distaccamento dei vigili del fuoco, i quali inviavano una pattuglia di quattro uomini, muniti di torce a vento e di fari elettrici. Questi ultimi però sono collegati alle batterie delle macchine e quindi di scarsa utilità per le ricerche a largo raggio.

A ... si sono uniti anche l'Edoardi e la ragazza che si era recata in gita in compagnia del giovane scomparso. La moglie dell'Edoardi, invece non ha potuto partecipare all'opera di soccorso in quanto, colta da un'improvvisa febbre, ha dovuto rimanere nelle stanze dell'albergo « Aniene », lo stesso dove tutta la comitiva era discesa sin dal mattino.

Una prima spedizione di ricerca e soccorso è rientrata a Subiaco alle ore 23.30. Purtroppo senza poter fornire nulla di nuovo del giovane scomparso nessuna traccia.

Nel contempo i carabinieri si erano messi in contatto telefonicamente con Jenne. E da questa località, poco dopo la *mezzanotte*, un'altra spedizione è partita alla volta di Monte Livata, affrontando la montagna da un altro costone.

Per la stessa ora le persone dell'albergo Aniene, con le quali ci siamo messi in contatto telefonicamente, ci ha dichiarato che era attesa una macchina da Roma. E' probabile che a bordo di essa si trovino i genitori del giovane scomparso.

Allo stato attuale delle cose vi è solo da augurarsi che nulla di irreparabile sia avvenuto e che entro le prossime ore tutto si risolva per il meglio.

PRONTO INTERVENTO — Da circa una settimana è entrato in funzione presso la Questura il centralino telefonico automatico. Ricevuta la chiamata, il centralino inoltra direttamente la comunicazione al Centro radio della polizia. Almeno in questo, ci siamo avvicinati alla polizia di Parigi, Londra e New York

LE PRIME

MUSICA

Albert-De Barberiis all'Auditorio

E' mancato al grande *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra*, op. 83, di Brahms, il clima d'una conquistata salvezza unitaria, capace d'avvolgere e di proteggere i quattro movimenti della monumentale composizione. Nè, in ciascun movimento, tutto era sempre in ordine nei rapporti tra il pianoforte e l'orchestra, fragili soprattutto nell'*Andante*, trascorso scemo di ritmo e di calore, con un violoncello propenso a rannicchiarsi nei limiti d'una esuberante viola, ansiosa di far la voce grossa. Ma sarà colpa dell'acustica. Perfetta o pessima che sia, fatto sta che finora la sala dello Auditorio rileva più spesso le manchevolezze che i pregi di una esecuzione. I quali certamente non erano pochi, tenuto conto che al pianoforte sedeva la nostra brillantissima Lya De Barberiis. E il pianoforte si è acceso spesso di vibramenti rossi quanto il rosso della rosa rossa, alta sulla spalla della pianista, come una bandiera. Che è poi l'onesta bandiera dello entusiasmo e della schiettezza d'un estroso temperamento sorretto sempre da una tecnica irreprensibile. Una infinità di applausi (vanamente orientati ad ottenere un bis) ha chiamato al podio più volte l'ottima concertista.

Rudolf Albert (Francoforte, 1918), direttore d'orchestra nuovo nei concerti nell'Accademia di Santa Cecilia, si è assicurato anche lui un bel successo, rivelandosi concertatore attento e sensibile, soprattutto nella seconda parte del programma dedicata a Ravel (*Ma Mère l'Oye* e *Daphnis et Chloè*, seconda *suite*).

e. v.

Culla

La casa di Fausto Clementi, fratello del nostro vicedirettore amministrativo Piero, è stata allietata dalla nascita di un bel pupo, cui è stato imposto il nome di Gianfranco.

A Fausto, a sua moglie Rita e al neonato vivissimi rallegramenti e auguri.

Nozze

Ieri si sono uniti in matrimonio Romeo Ciccolini e la gentile signorina Maria Capra. Agli sposi giungano gli auguri del circolo sportivo della GATE e dell'Unità.

CINODROMO a PONTE MARCONI

Oggi alle ore 17.30 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. A. POMPE ELETTROPOMPE - ASPIRATORI - VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI - DEPOSITARIO « E. Marelli » Ditta G. RIBALDI - Laboratorio specializzato riparazioni e avvolgimento motori elettrici (via Tiburtina, 505 - tel. 451.971)

2) CAPITALI SOC. L. 12

AUTOSOVVENZIONI lampo su pervalutando, lunghissime rateazioni. Piazza Colarienzo 86-A 311.518 - 311.549

PRESTITI in giornata a impiegati funzionari professionisti possidenti, etc. Piazza Colarienzo n. 80-A (311.518 - 311.549)

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

PRESSO Rappresentante « Officina Elettromeccanica » Via Boschetto 87-A - MOTORETTA PAPERINO 65 cc. - 3 cavalli, bipostì - 1 litro 60 km VENDITA RATEALE 13 mesi - Piccolo anticipo

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

STENODATTILOGRAFIA stenografia dattilografia 1000 mensili. Via Sangennaro al Vomero, 20 Napoli

ALBERGHI VILLEG.

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA recatevi subito alle antiche Terme di Montegrotto. Termefanghi naturali, grotta sudatori, reparto interno di cura - Pensione completa - Rivolgersi: Direzione Antiche Terme di Montegrotto Terme (Padova).

21) ARTIGIANATO L. 30

A. A. RIPARAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI ELETTRICI TUTTI I TIPI - SERIETA' - PUNTUALITA' - Ditta E. RIBALDI (piazza S. M. AUSILIATRICE numeri 10 - 11 - Telefono 783.296).

25) DOMANDE IMP. E LAVORO L. 8

GIOVANE milltesente ottimo compositore prima categoria occuperebbesi presso importante tipografia commerciale - Ottime referenze - Serietà - Tel. 723.208.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle « SOLE » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite pre-matrimoniali. Dr. P. MONACO - Roma, via Salaria 72, int. 4 (piazza Fiume). Orario: 9-12, 16-18 e per appuntamento. Tel. 862.960 - 84.45.131 (Aut. Com. Roma 16/11 del 25-10-56)

ENDOCRINE ESQUILINO

cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE **SESSUALI** - **SANGUE** - **VENEREE** - **PELLE**

Aut. Com. n. 27060 del 26-6-1957